



PREMIO
**FARNESINA
VERDE**

Riutilizzo e smaltimento rifiuti



Ambasciata d'Italia
Brasilia



Progetto vincitore del Premio Farnesina Verde 2022

Titolo del progetto:	“Embaixada Lixo Zero” (Ambasciata Rifiuti Zero)
Funzionario responsabile:	Ambasciatore Francesco Azzarello Collaboratore Amministrativo Pedro Silva Dalto Moura

AMBITO DEL PROGETTO

Riutilizzo e smaltimento rifiuti, “plastic free”.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Oltre ad abolire l’utilizzo della plastica monouso sia in ufficio sia nel corso di riunioni ed eventi istituzionali, l’Ambasciata è stata la prima Sede diplomatica al mondo, di qualsiasi nazionalità, certificata con il diploma “Zero Waste”, a valenza internazionale, Rifiuti Zero, per la corretta raccolta e smaltimento dei residui e l’adozione di azioni di sensibilizzazione sull’importanza di ridurre la produzione di rifiuti.

RELAZIONE SULL'INTERVENTO REALIZZATO

Sin dal 2018 l'Ambasciata d'Italia a Brasilia ha adottato una serie di misure per una corretta gestione dei residui solidi, ma l'avvio ufficiale del progetto "Embaixada Lixo Zero" è avvenuto il 15 giugno 2020 con la sottoscrizione del contratto tra la Sede e la società Sou Ambiental, cui sono stati affidati i servizi di rifacimento del piano di gestione dei residui solidi (PGRS, in portoghese), comprensivo dell'adesione dell'Ambasciata al modello Rifiuti Zero e successiva certificazione.

Il modello Rifiuti Zero stabilisce che una società o ente pubblico deve destinare alla discarica solo il 10% dei residui prodotti. È da sottolineare che l'Italia è un riferimento mondiale sull'argomento, avendo 328 Comuni Rifiuti Zero, più del doppio del Continente europeo, ed è stata una importante fonte di ispirazione per il modello Lixo Zero brasiliano, che sta iniziando a destare grande interesse nel Paese e seguiti concreti.

Un insieme di azioni sono state quindi adottate dall'Ambasciata nel secondo semestre 2020 - inizi 2021 per ridurre il tasso di residui destinati alla discarica - all'epoca 42% - ai 10% minimi richiesti dall'ente certificatore.



FRA LE PRINCIPALI AZIONI SI SEGNALANO

1. Corsi di formazione per il personale in servizio e, ogni tre mesi, corsi di formazione/aggiornamento per il personale esterno (manutenzione, pulizia e giardinaggio).
2. Potenziamento dell'impianto di compostaggio che alla fine del 2020 è riuscito a smaltire il 100% dei residui organici prodotti dalla Sede. Il prodotto finale è utilizzato come fertilizzante all'interno dell'Ambasciata. La zona di compostaggio è stata completamente ristrutturata e mensilmente riceve diversi visitatori interessati a conoscere il modello di compostaggio adottato (termofilico, tecnologia sviluppata dall'Università Federale di Santa Catarina).







3. Abolizione del cassonetto presente nella parte esterna dell'Ambasciata (ed ancor oggi presente all'esterno di quasi tutte le Ambasciate a Brasilia), destinato alla raccolta dei residui del giardino, utilizzato purtroppo anche da esterni per eliminare indiscriminatamente residui e rifiuti.

4. Accordo con la Cooperativa “Recicla Mais Brasil” per la raccolta e smaltimento dei residui riciclabili (plastica, carta, metallo e vetro). La Cooperativa ha un forte risvolto nel sociale ed è fonte di sostegno per oltre 60 famiglie.



5. Smaltimento ecologicamente corretto delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ove la Sede ha iniziato a consegnare alla Cooperativa “Metarreciclagem” gli apparecchi dismessi. Le apparecchiature consegnate, che ne presentino le condizioni, vengono ricondizionate e successivamente donate a studenti non abbienti delle scuole pubbliche del Distretto Federale. Diversamente, vengono riciclate e smaltite secondo una procedura che consente il recupero di materiali che, opportunamente trattati, sono impiegati per usi successivi.



6. Sempre nell'ambito dello smaltimento delle apparecchiature elettroniche l'Ambasciata ha realizzato il 29 ottobre 2020 un "Drive Thru" nel parcheggio esterno di fronte all'ingresso della Sede, totalizzando 3,5 tonnellate di apparecchiature raccolte e consegnate alla Cooperativa, registrando il secondo dato più alto di raccolta in un solo giorno. Presente anche l'Assessore di Scienza Tecnologia e Innovazione del Distretto Federale, Gilvan Maximo, avendo notevole interesse delle istituzioni e dei mezzi di informazione. L'iniziativa è stata ampiamente divulgata attraverso la stampa locale, ricevendo molteplici riscontri positivi, sia in ambito locale sia internazionale, sia della Collettivita' e suoi Rappresentanti, anche parlamentari. Il valore aggiunto dell'iniziativa è stata la promozione di un'azione solidale e sociale e che garantisce assistenza ed inclusione digitale alle famiglie/studenti più vulnerabili.





[Video: Servizio TV Record \(solo in portoghese\)](#)

7. Logistica di ritorno per le cartucce, toner e cilindri usati dalla Sede.
8. Il 30 novembre 2020, l'Ambasciatore Francesco Azzarello ha firmato insieme al Presidente dell'Istituto "Lixo Zero Brasil" e Direttore della "Zero Waste International Alliance", Rodrigo Sabatini, l'intesa ove si formalizza l'impegno della Sede diplomatica ad ottenere, entro un anno dalla sottoscrizione, la certificazione "Zero Waste", conferita in loco dall'Istituto "Lixo Zero Brasil".



9. Abolizione all'inizio del 2021 dei "cestini" di raccolta individuale negli uffici ed installazione di stazioni per la raccolta dei residui in determinate aree della struttura. In queste sono state esposte indicazioni relative alla corretta destinazione delle varie tipologie di residui al fine di promuovere una minor produzione di rifiuti.



10. Abolizione all'inizio del 2021 delle plastiche monouso sia in ufficio sia nel corso di riunioni ed eventi istituzionali. Ogni dipendente ha ricevuto una borraccia in acciaio ed un bicchiere di silicone riutilizzabile. La Sede è diventata quindi "single-use plastic free" ed ha smesso di comprare oltre 28.000 bicchieri monouso l'anno. Per il pubblico esterno la Sede mette a disposizione bicchieri compostabili che, dopo l'utilizzo, vengono inviati alla compostiera. Negli eventi istituzionali vengono utilizzati bicchieri di vetro.





L'Ambasciata d'Italia a Brasilia diventa "single-use plastic free"



Il Governo del Distretto Federale (regione amministrativa della capitale Brasilia) ha pubblicato nel 2017 una legge per la gestione dei residui solidi, entrata in vigore per gli enti pubblici e le Ambasciate a partire dalla fine del 2020. La Sede è stata riconosciuta quale "pequeno gerador" (piccolo generatore) per il fatto di produrre meno di 120 litri (il corrispondente di una sola busta di plastica di grandi dimensioni) al giorno di rifiuti da destinare alla discarica. Le buone pratiche messe in atto dall'Ambasciata d'Italia sono ampiamente note ed apprezzate, tanto che la Sede e' considerata - sia in ambiente governativo che diplomatico - pioniera nell'attuazione di politiche ambientali che contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.

Dopo circa un anno di lavoro l'Ambasciata ha ricevuto il 12 aprile 2021 la certificazione "Zero Waste" (Rifiuti Zero) dell'Istituto Lixo Zero Brasil, diventando la prima missione diplomatica al mondo certificata. Il conferimento della certificazione è stato ampiamente promosso con i mezzi di informazione, ricevendo eccellenti risultati di divulgazione e visibilità, insieme a numerosissimi riscontri positivi. Da segnalare in particolare che la TV Record, seconda per popolarità in tutto il Brasile, ha dedicato un servizio di tre minuti all'iniziativa, con complimenti ed applausi finali del conduttore.



Ing. Rodrigo Sabatini consegna la Certificazione Rifiuti Zero all'Amb. Azzarello e all'Ing. Luciana Souza





L'Ing. Luciana Souza e l'Avv. Pedro Moura durante l'evento di conferimento della Certificazione Rifiuti Zero



[Video: Servizio TV Record \(solo in portoghese\)](#)

In occasione della consegna del Certificato "Lixo Zero" l'Ambasciata ha promosso anche la proiezione virtuale gratuita del film italiano di animazione "TRASH", ispirato ai temi dell'ecologia e della sostenibilità, insieme alla mostra digitale che lo accompagna, con il quasi tutto esaurito su scala federale (anche scuole). L'iniziativa è stata inoltre diffusa dalla Rete consolare e dagli IIC di San Paolo e Rio de Janeiro.

Il certificato consegnato dall'Istituto Lixo Zero attesta che l'Ambasciata ha raggiunto una percentuale del 97% di corretto smaltimento dei rifiuti ed il livello "B" di buone prassi, in cui "A" è il livello più alto e "D" il livello più basso. La certificazione ha validità di un anno.



CERTIFICAÇÃO LIXO ZERO



Ambasciata d'Italia
Brasília

ÍNDICE DE BOAS PRÁTICAS

97%



EMBAIXADA DA ITÁLIA
97% DE DESVIO DE ATERRO
ABRIL/2021 *validade de 01 ano
BRASÍLIA, DF - BRASIL

EMBAIXADA LIXO ZERO

"A Embaixada da Itália, considerada a primeira Embaixada Verde de Brasília, se orgulha de ser a primeira Embaixada Lixo Zero do mundo."

Rodrigo Sabatini
Instituto Lixo Zero Brasil

Francesco Azzarello
Embaixador

Sofia M. Martins Silva
Auditora

Luciana O. Alves de Souza
Consultora

INSTITUTO
LIXO ZERO
BRASIL

Per il 2021/2022, la Sede ha adottato nuove azioni con l'intento di elevare il livello delle buone prassi, tra cui:

1. Accordo con l'Università di Brasilia (Projeto BioGama) per il riciclo dell'olio usato.



L'Addetto Scientifico Prof. Naro consegna l'olio usato dell'Ambasciata alla Prof.ssa Coppola, coordinatrice del Projeto BioGama (UnB)

2. Sottoscrizione di un contratto con la società Poiato Recicla per il corretto smaltimento e riciclo dei mozziconi delle sigarette (tecnologia sviluppata all'Università di Brasilia e brevettata dalla Poiato Recicla).



3. Realizzazione nel marzo 2021 della prima “Settimana Ambasciata Verde”, con l’obiettivo di diffondere le buone prassi adottate dalla Sede e dimostrare che è possibile adattare il modello “Rifiuti Zero” alle più diverse realtà.



[Video](#)



4. Creazione di un programma educativo per gli studenti delle scuole elementari e medie del Distretto Federale (Educazione Rifiuti Zero), che si svolge una volta al mese nella Sede.



Prof. Ercolini insieme agli studenti di una scuola pubblica di Brasilia





Arch. Tainá Wanderley accompagna gli studenti per il programma
Educazione Rifiuti Zero

5. Sponsorizzazione esclusiva del libro “Cidades Lixo Zero” (Città Rifiuti Zero) scritto da Rodrigo Sabatini e Tainá Wanderley che, sulla base della pionieristica ispirazione italiana (ampiamente citata, insieme all’Ambasciata), propone un modello per il Brasile di gestione dei residui solidi urbani;





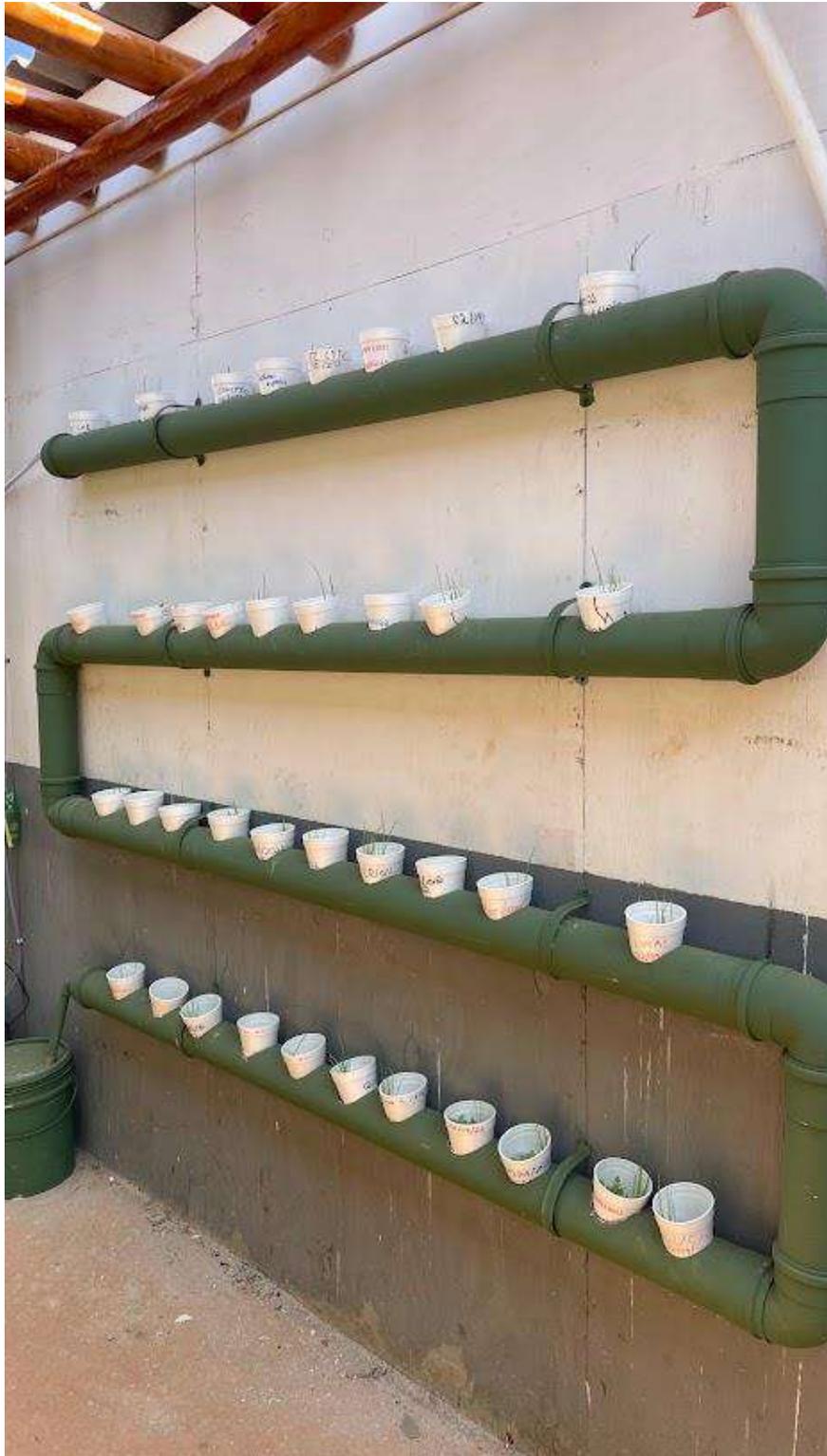
6. Costruzione della nuova Cancelleria Consolare con l'adozione - nel corso dei lavori - di pratiche sostenibili (LEED) e del modello Rifiuti Zero (attualmente meno del 15% dei residui prodotti in cantiere sono destinati alla discarica).



Avvio lavori di costruzione della nuova Cancelleria Consolare



Punto di raccolta dei residui del cantiere di costruzione della nuova Cancelleria Consolare



Orto idroponico nel cantiere di costruzione della nuova Cancelleria Consolare

Le azioni intraprese hanno permesso alla Sede di raggiungere il "livello A" (il più elevato) di buone prassi per la corretta gestione dei rifiuti. La ri-certificazione, con il titolo di "Ambasciata Rifiuti Zero" (aprile 2022-aprile 2023), è avvenuta con la consegna all'Ambasciatore del relativo diploma a valenza internazionale, in occasione dell'apertura della prima "Settimana Ambasciata Verde" del 30 marzo-2 aprile 2022.

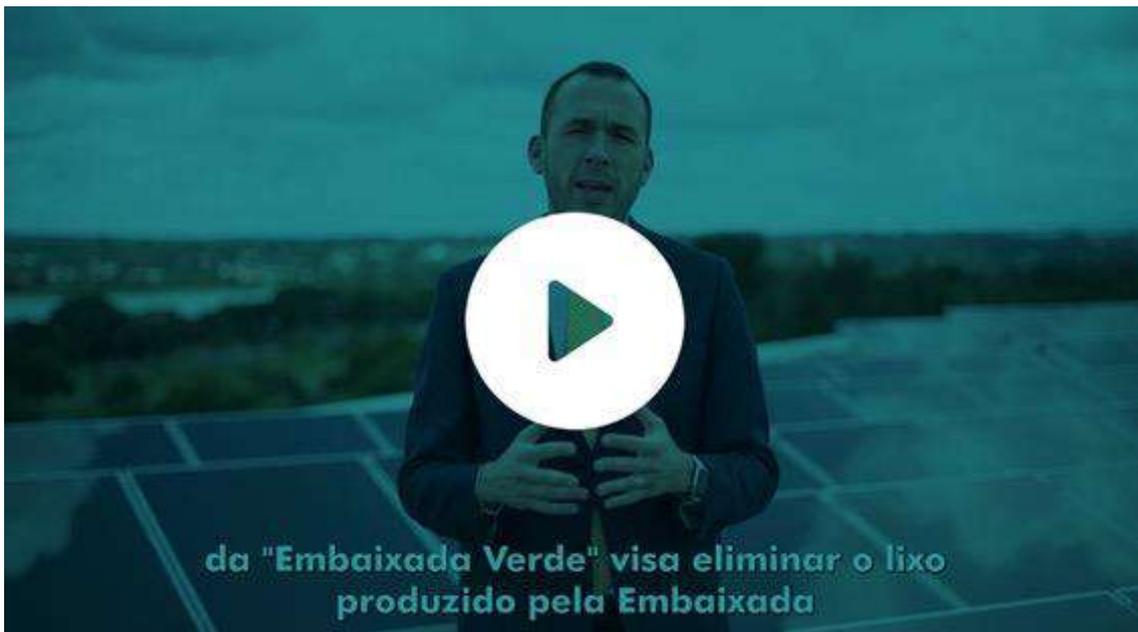


Cerimonia di ricertificazione dell'Ambasciata

La Settimana Ambasciata Verde, organizzata dall'Architetto Tainá Wanderlei e dall'Avv. Pedro Moura, è stata caratterizzata da una rassegna di iniziative legate al tema della sostenibilità ambientale, realizzato dall'Ambasciata in collaborazione con l'Istituto "Lixo Zero Brasil" ("Rifiuti Zero") e l'Università Federale di Brasilia. Sono stati tre giorni presenziali di intensi lavori (presentazioni e dibattiti), aperti al pubblico (oltre 250 partecipanti), trasmessi in diretta (oltre 13 ore di trasmissioni) e disponibili sul canale YouTube dell'Ambasciata (oltre 1.280 spettatori complessivi).

L'evento stato aperto con la proiezione di un messaggio del Sottosegretario On. Di Stefano, ha avuto la presenza di alcune tra le maggiori figure di riferimento del movimento "Rifiuti zero" a livello mondiale, tutti peraltro italiani: il Prof. Rossano Ercolini, Presidente del segmento italiano dell'Associazione "Zero Waste", ed Alessio

Ciacci, "eco-manager" responsabile per la gestione dei residui solidi in vari Comuni "Rifiuti zero" sparsi per l'Italia. Tra i vari interventi brasiliani, l'Assessore all'Ambiente di Florianopolis, Lucas Arruda, e l'ex-responsabile ambientale della città di Rio de Janeiro, Bernardo Egas, i quali hanno illustrato i progetti delle rispettive amministrazioni comunali.



[Video](#)

Durante la Settimana, l'Ambasciata ha dato avvio alla prima edizione del programma "Educazione Rifiuti Zero" ed ha ricevuto la visita di 59 studenti di una scuola pubblica, elementare-media, dell'entroterra del Distretto Federale, il 90% mai venuti in città, ai quali è stato dedicato un programma educativo, pensato per l'occasione dagli organizzatori, sull'importanza di assicurare una corretta e sostenibile gestione dei residui solidi. Il programma, che desta un grandissimo interesse negli studenti, ha già ricevuto cinque scuole e sono previste altre quattro scuole entro la fine del 2022.

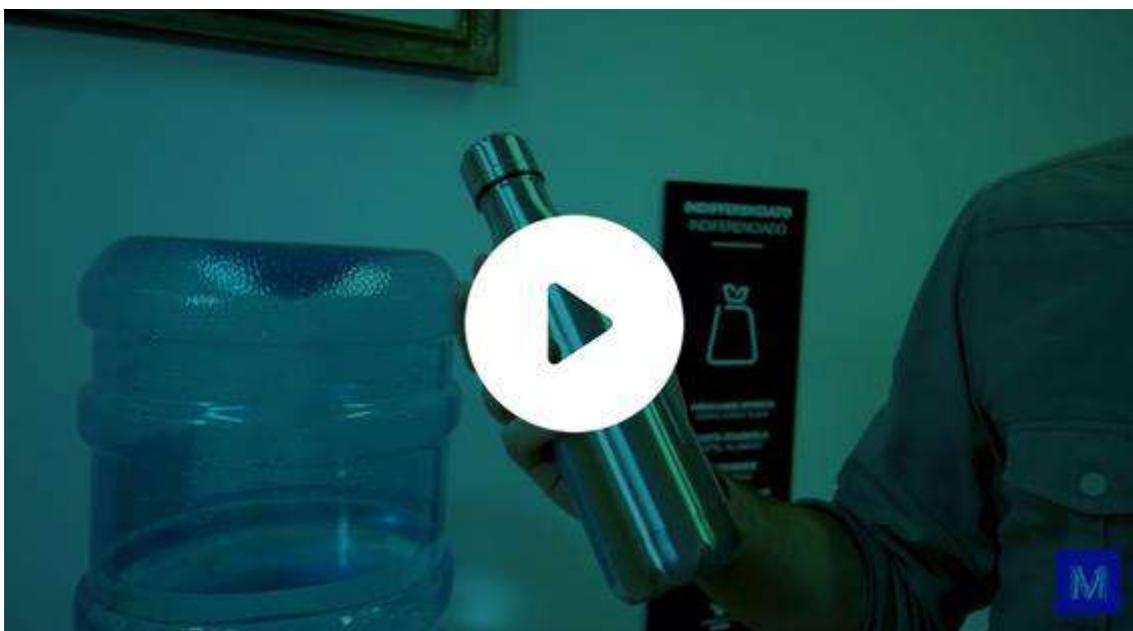


[Video](#)



[Video: Servizio TV Globo \(solo in portoghese\)](#)

La Settimana è stata chiusa con la pubblicazione di un video sul "Manual do Mundo", il principale canale YouTube di divulgazione scientifica in lingua portoghese (16,7 milioni di utenti registrati). Il video registrato negli spazi dell'Ambasciata riprendendo le sue buone prassi, dopo una settimana aveva circa 4.8000.000 "impressioni", mentre ad oggi ha avuto oltre 284.000 visualizzazioni e 25.000 "mi piace". Il video istituzionale di chiusura della Settimana, pubblicato sul canale YouTube dell'Ambasciata, ha registrato oltre 3.700 visualizzazioni ed 94 "mi piace".



[Video: Manual do Mundo \(sottotitoli in italiano\)](#)

Sulla scia della certificazione "Lixo Zero" (Rifiuti Zero) dell'Ambasciata, la Campari è stata, nel mese di maggio 2022, la prima fabbrica italiana in Brasile e la prima in assoluto nello stato brasiliano di Pernambuco, nonché la prima delle 22 fabbriche della Campari nel mondo e, forse, la prima del suo settore a livello internazionale, ad ottenere la prestigiosa certificazione. Il Congresso Nacional (Parlamento Federale), le Ambasciate britannica, norvegese, danese ed israeliana e l'UNDP a Brasilia, stimolati ed ispirati dal nostro progetto, hanno già avviato una serie di iniziative sostenibili.



Cerimonia di certificazione della fabbrica della Campari a Cabo de Santo Agostinho (stato di Pernambuco)

Non esiste una formula magica per una corretta gestione dei residui, né per l'adozione del modello "Rifiuti Zero". È fondamentale però avere il supporto di un ingegnere ambientale (o di un gestore ambientale) per capire la realtà locale, individuare le problematiche esistenti e creare un piano/progetto adatto allo specifico caso concreto.

Per l'Ambasciata d'Italia a Brasilia il supporto tecnico è stato fornito dall'Ingegnere ambientale Luciana Souza, della società Sou Ambiental, che ha in un primo momento individuato le problematiche della Sede ed ha quindi elaborato un piano di azione che ha portato all'ottenimento della certificazione.

All'inizio del 2020, prima dell'avvio del progetto "Ambasciata Rifiuti Zero", il 42% dei 52 kg di residui prodotti dalla Sede al giorno (senza considerare i residui del giardino) veniva destinato alla discarica, cioè 22 kg di residui indifferenziati, grande parte materiale organico.

Oggi solo il 3%, che corrisponde a meno di 1,5 kg, viene destinato alla discarica. Questa percentuale attualmente si riferisce ad assorbenti, mascherine, carta stagnola, carta igienica, polistirolo, ecc., materiali ancora considerati rifiuti in Brasile (quindi non riciclabili).

ATTUALMENTE

- il 100% dei residui organici viene destinato alle compostiere della Sede;
- il 100% dei residui riciclabili (plastica, carta, metallo e vetro) viene destinato alla Cooperativa Recicla Mais Brasil;
- il 100% delle apparecchiature elettriche/elettroniche dismesse viene destinata alla Cooperativa Metarreciclagem;
- il 100% dei toner, cilindri e cartucce utilizzati viene restituito al fornitore tramite logista di ritorno.

Strategia e obiettivi per il 2022/2023:

- ulteriore riduzione del volume di residui prodotti (attualmente sui 50 kg al giorno), tramite l'impostazione della stampa fronte-retro come modello standard su tutte le stampanti;
- riduzione della percentuale di invio di residui alla discarica (rafforzamento dei corsi di formazione/aggiornamento e riciclo dei mozziconi delle sigarette, avviato ad aprile 2022);
- conclusione dei lavori di costruzione della nuova Cancelleria Consolare, adottando i modelli LEED e Rifiuti Zero.
- avvio dei lavori di ristrutturazione della Sede, adottando i modelli LEED e Rifiuti Zero.